

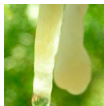


Originario dell'Europa meridionale e dell'Asia minore l'**orniello** (**Fraxinus ornus**) si riconosce facilmente tra tutti gli altri [frassini](#) per i fiori grandi e vistosi, dotato di un legno molto elastico viene spesso usato nei vigneti per sostegno dei filari di vite.

Viene ancora oggi coltivato nel meridione e in Sicilia per la **manna** che è una resina che trasuda dalle incisioni del tronco e dei rami, viene usato come dolcificante o in medicina come blando lassativo.

Il legno dell'**orniello** le stesse caratteristiche di quello del [frassino](#) e trova i medesimi impieghi.

L'**orniello** è un albero o arbusto di 4-8 metri di altezza che in certe condizioni può arrivare a 20 metri. Dal fusto, solitamente tortuoso, si dipartono molti rami ascendenti o eretti; il diametro raramente supera in esemplari vecchi i 35 cm.



La chioma ampia è formata da foglie caduche opposte, imparipennate, con 5-9 segmenti (più spesso 7), di cui i laterali misurano 5-10 cm, si presentano ellittici o lanceolati brevemente picciolate larghi un terzo della loro

lunghezza. Il segmento centrale, invece, si presenta largo circa la metà della sua lunghezza ed è obovato; la faccia superiore è di un bel colore verde, mentre quella inferiore è più chiara e pelosa lungo le nervature.

I dell'**orniello** sono piccoli e bianchi molto profumati con petali lineari lunghi 5- 6 mm ; in dense pannocchie apicali erette lunghe fino a 20 cm . fiorisce in aprile-maggio.

Una caratteristica dell'**orniello** è che è in grado di resistere a condizioni climatiche veramente difficili e perciò è una pianta adatta al rimboschimento dei terreni molto aridi.